
	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
<p>Classe 3H</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>Pag. <u>58</u></p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione H

Docente coordinatore Linda Lupo

Anno scolastico 2022 - 2023

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento	3
2.3. Giudizio sulla classe.....	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici.....	5
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio.....	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.1. Metodi didattici e strumenti.....	7
3.2. Attività di recupero	8
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe.....	8
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2022 – 2023	9
4.1. Lingua e letteratura italiana	9
4.2. Lingua e cultura greca.....	15
4.3. Lingua e cultura latina	17
4.4. Matematica	19
4.5. Fisica	20
4.6. Storia dell'arte	21
4.7. Filosofia	24
4.8. Storia	26
4.9. Inglese	30
4.10. Scienze naturali	34
4.11. Scienze motorie	36
4.12. IRC	40
4.13. Educazione civica	41
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2022 – 2023	42
5.1. Simulazione prima prova.....	42
5.2. Simulazione seconda prova	51
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2022 – 2023.....	53
6.1. Griglia di valutazione della prima prova.....	53
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova	57

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Pisani Brunella	no	
Lingua e cultura greca	Ziliani Ilaria	sì	
Lingua e cultura latina	Ziliani Ilaria	no	
Matematica	Sampaolo Giovanna	sì	
Fisica	Sampaolo Giovanna	no*	
Storia dell'arte	Bollati Milvia	no	
Filosofia	Murra Emanuele	no*	
Storia	Murra Emanuele	no*	
Inglese	Polesello Susanna	sì	
Scienze naturali	Lupo Linda	sì	
Scienze motorie F	Portioli Carla	sì	
Scienze motorie M	Comelli Federica	no	
IRC	Don Claudio Nora	sì	

* Fisica: la prof.ssa Sampaolo ha avuto la classe in 1^a e 3^a liceo. Storia e filosofia: il prof. Murra ha avuto la classe in 2^a e 3^a liceo.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alumni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alumni finali
I	28	28	1	1	26
II	26	0	1	0	25
III	25	0	0	0	25

2.2. Piano orario ordinamento con potenziamento GCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4
Matematica	4*	4*	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Filosofia			3	3	3
Storia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Inglese	4*	4*	4*	4*	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	31

Latino: l'asterisco (*) indica che un'ora di lezione settimanale si svolge in copresenza con il docente madrelingua, il quale, in collaborazione con il titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame IGCSE Latin alla fine del 3^a anno.

Matematica: l'asterisco (*) indica nello specifico che:

- per il I e II anno le 4 ore settimanali sono così ripartite: 2 con il docente titolare, 1 in copresenza con il docente madrelingua inglese di matematica, 1 – aggiuntiva rispetto al corso di studi tradizionale – svolta autonomamente dal docente madrelingua inglese di matematica.

- per il III e IV anno le 3 ore settimanali sono così ripartite: 2 con il docente titolare, 1 – aggiuntiva rispetto al corso di studi tradizionale – svolta autonomamente dal docente madrelingua inglese di matematica.

Si specifica che l'insegnante madrelingua inglese di matematica svolge autonomamente, in accordo col titolare di cattedra, il programma IGCSE di Mathematics e prepara i ragazzi al relativo esame; quest'ultimo si svolge nel mese di ottobre del quinto anno.

Inglese: l'asterisco (*) indica che un'ora di lezione settimanale si svolge in copresenza con il lettore inglese madrelingua. È prevista anche un'ora aggiuntiva settimanale di inglese che il lettore madrelingua gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese. Il percorso di potenziamento linguistico con i docenti madrelingua prosegue fino alla fine del quarto anno.

Gli studenti hanno conseguito certificazione IGCSE nelle discipline di latino (I liceo), inglese (II liceo) e matematica (III liceo).

2.3. Giudizio sulla classe

La classe è composta da 25 alunni, di cui 19 ragazze e 6 ragazzi. Nel corso del triennio, dopo alcune iniziali difficoltà acuite anche dalla pandemia Covid 19, la classe ha gradualmente instaurato e consolidato un clima di serena collaborazione tra pari e con i docenti. Partendo da una situazione di diffusa passività, gli alunni soprattutto nel corso dell'ultimo anno sono maturati sul piano del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo, divenendo maggiormente responsivi alle sollecitazioni dei docenti. Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la maggior parte degli alunni ha conseguito valutazioni buone o discrete in tutte le discipline, mostrando uno studio per lo più diligente, ma non sempre costante e/o accompagnato da un adeguato lavoro di approfondimento e

rielaborazione critica. Un numero esiguo di alunni ha conseguito un profitto scolastico di eccellenza, derivante non solo da uno studio approfondito e costante, ma anche da una maggiore consapevolezza rispetto ai compagni di classe degli obiettivi da raggiungere. Alcuni alunni, infine, per via di uno studio discontinuo e superficiale, hanno raggiunto gli obiettivi minimi a seguito di interventi di recupero. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento si è sempre mantenuto corretto e la frequenza alle lezioni è stata regolare.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto del Regolamento d'istituto. ○ Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo, rispetto delle opinioni altrui. ○ Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere. ○ Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte, giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche).
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione dei contenuti delle singole discipline ○ Adeguata conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico ○ Consolidamento di un metodo di studio efficace e delle capacità di approfondimento e ricerca personale ○ Adeguata capacità di correlare dati e conoscenze acquisite in modo logico e organico ○ Rafforzamento delle capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi ○ Adeguata capacità di formulare giudizi critici personali sui temi culturali affrontati

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Progetto di istituto: Donazione del sangue	Educazione civica	Tutta la classe
Progetto di istituto: Avviamento alla pratica sportiva (gare di atletica, corsa campestre)	Scienze motorie	Tutta la classe
Progetto d'istituto: olimpiadi della danza	Scienze motorie	Componente femminile
Progetto CLIL. Modulo: "Teoria e	Storia, filosofia	Tutta la classe

prassi del Welfare”		
Progetto Giornalino: partecipazione al CISS di Perugia (Convegno Italiano Stampa Studentesca)	Italiano, educazione civica	4 studenti

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell’ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Cusmibio “Chi è il colpevole”	Scienze	Tutta la classe
Spettacolo teatrale “M Il figlio del secolo” al Teatro Piccolo	Storia	Tutta la classe
Spettacolo teatrale “Le Supplici” di Euripide al teatro Carcano Milano	Greco	Tutta la classe
Spettacolo teatrale “Antigone” di Sofocle al teatro del carcere minorile C. Beccaria Milano	Greco	Tutta la classe
Viaggio di istruzione a Napoli, Paestum e Pompei	Storia dell’arte, storia, filosofia, italiano	Tutta la classe

Il viaggio di istruzione è stato svolto nei giorni 28 febbraio-4 marzo 2023.

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
Novembre 2019 – 12 ore	Corso sulla sicurezza generale	Tutta la classe
Febbraio 2020 20 ore	Giornata mondiale della cultura ellenica 2921: che cosa ci hanno lasciato i Greci	Tutta la classe
Marzo 2020 20 ore	Epistemai 2021 - Xenia e cittadinanza in Grecia e a Roma	Tutta la classe
Da novembre 2021 a maggio 2022 30 ore + 5 ore (relazione)	Civic Monitoring for the Future of Europe	Tutta la classe
A.S. 2021-22 6 - 10 ore	Orientamento in uscita Berchet: incontri con referenti universitari	8 studenti
A.S. 2021-22	Orientamento in uscita (open day, webinar, corsi universitari online)	22 alunni

Gennaio 2023 – 5 ore	Cusmibio: attività “Chi è il colpevole”	Tutta la classe
Gennaio 2023 – 20 ore	Campus invernale di matematica, fisica, astrofisica e S.T.E.M (Scuola di formazione scientifica Lagrange)	1 alunno
Da dicembre 2022 a Giugno 2023 – 8 ore	“Questa è la storia... di un gran movimento” presso CDEC	1 alunno
Maggio 2023 - 2 ore	Conferenza “La scienza e i diritti umani” presso Unimi	1 alunno

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	x						x
Lingua e cultura greca	x	x			x	x	x
Lingua e cultura latina	x	x			x	x	x
Matematica	x		x				x
Fisica	x						x
Storia dell'arte	x	x	x				x
Filosofia	x	x	x		x	x	x
Storia	x	x	x		x	x	x
Inglese	x	x			x	x	x
Scienze naturali	x	x					x
Scienze motorie	x			x	x		
IRC	x	x			x	x	x

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	x	
Lingua e cultura greca	x	
Lingua e cultura latina	x	
Matematica	x	x
Fisica	x	
Storia dell'arte	x	
Filosofia	x	
Storia	x	
Inglese	x	
Scienze naturali	x	
Scienze motorie	x	
IRC	x	

3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario (risposta chiusa /	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	x			x	x			x		x	
Lingua e cultura greca		x	x	x	x			x	x	x	
Lingua e cultura latina		x	x	x	x			x	x	x	
Matematica					x	x		x		x	
Fisica					x			x			
Storia dell'arte				x				x	x		
Filosofia	x			x	x		x	x		x	
Storia	x			x	x		x	x		x	
Inglese				x	x		x	x			
Scienze naturali					x		x	x			
Scienze motorie											x
IRC								x	x		

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2022 – 2023

4.1. Lingua e letteratura italiana

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Premessa generale al programma di Italiano.

Mi è stata affidata questa classe solo quest'anno scolastico. Gli allievi sono sempre stati educati, gentili, disponibili, collaborativi, tutti hanno seguito con attenzione le lezioni, anche se l'impegno a casa è stato, per alcuni, alterno. Se vi è uniformità per quello che riguarda l'atteggiamento collaborativo e il riconoscimento del valore della Scuola, diverso è il discorso sulla partecipazione e sul profitto in cui sono presenti oscillazioni in parte dovute ad un diverso grado di attenzione/impegno e, in parte, alla propensione per la disciplina. La modalità dell'impostazione della lezione è stata quella della lezione frontale anche se supportata dall'uso pressoché quotidiano della LIM per visualizzare i collegamenti tra i testi e l'arte. Per Educazione civica è stato svolto un breve percorso sul valore della memoria nel Novecento (la nuova concezione del tempo e la necessità della memoria: Proust, genocidio degli ebrei)

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di raggiungimento
• affinare progressivamente le capacità espressive, orali e scritte, riconoscendo e utilizzando gli specifici registri stilistici	Buono
• saper sviluppare brevi excursus nei generi e/o nelle tematiche studiate	Buono
OBIETTIVI DIDATTICI	
• conoscere i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali.	Buono
• sapersi orientare nelle scansioni temporali, collocando i fatti letterari nel loro contesto socio-culturale	Buono
• saper ricavare dai testi elementi utili a definire la poetica e il pensiero dei rispettivi autori	Buono
• riconoscere la specificità dei diversi generi letterari e la peculiarità dei singoli testi letterari	Buono
• conoscere e imparare a usare le varie modalità di scrittura	Buono

NUCLEI TEMATICI FONDANTI

- Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo
- Verga: incontro con l'autore
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Carducci e l'importanza della tradizione classica
- Decadentismo
- D'Annunzio: incontro con l'opera (Il *Piacere* e *Alcyone*)
- Pascoli: incontro con l'autore
- Il superamento del Simbolismo: Futurismo, Gozzano, Ungaretti (incontro con l'opera - *Allegria*).
- L'ambiente triestino: Svevo (*La coscienza di Zeno*) e Saba (*Canzoniere*)
- Pirandello; l'umorismo e il rinnovamento del teatro
- Montale: incontro con l'autore.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

N.B. Come deciso nella riunione di materia del 15 ottobre 2015 e come ribadito anche nelle riunioni successive il programma d'esame differisce dal programma effettivamente svolto in classe in cui si sono analizzati un numero maggiore di testi e sono stati trattati un maggior numero di argomenti nel quadro, anche, di un raccordo con l'anno precedente e di un più ampio e differenziato sguardo culturale che tenesse conto anche dei rapporti della letteratura con le altre arti.

TESTO ADOTTATO: Claudio Giunta, **Cuori intelligenti**, Milano, Garzanti 2018, voll. 3a, 3b. Edizione rossa

Dante Alighieri, Paradiso canti I, III.VI. XI, XII; XXXIII *

Raccordo con il programma dell'anno precedente:

Giacomo Leopardi

Vita e fasi del pessimismo

Canti

Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

La sera del dì di festa

A sé stesso

La ginestra fino al verso 135

Operette morali *Dialogo della natura e dell'islandese*

DOPO IL 1848: LA ROTTURA TRA INTELLETTUALI E BORGHESIA, LA NASCITA DELLA LETTERATURA MODERNA.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA.

- C. Baudelaire, **Les Fleurs du mal.**
Corrispondenze
Spleen
L'albatro
Perdita dell'aureola, Le spleen de Paris
- Perdita dell'aura e dell'aureola

- Spleen

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO

- G. Flaubert, **Madame Bovary**
- Il Realismo
- Il Bovarismo
- La compulsione all'acquisto

L'ETA' DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO.

E. Praga, *Preludio*, **Poesie**

I. U. Tarchetti, *Un' attrazione fatale*, Fosca

- Naturalismo

Lettura integrale di un romanzo di E. Zola

Giovanni Verga

- Vita
- L'adesione al Verismo e **Il ciclo dei Vinti**
- Impersonalità, artificio di regressione, straniamento

Rosso Malpelo

La Lupa, **Vita dei campi.**

La roba, **Vita dei campi.**

Fantasticheria, **Vita dei campi.**

Libertà, **Novelle rusticane.**

Presentazione della famiglia Toscano, **I Malavoglia**

La morte di mastro Don Gesualdo, **Mastro Don Gesualdo**

LA REAZIONE ALLO STRAPOTERE DELLA SCIENZA E AL DIFFONDERSI DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Decadentismo
Huysmans, **A Ritroso** (elementi essenziali)
- Simbolismo
A. Rimbaud, **Vocali**
P. Verlaine, **Languore**

Giosuè Carducci

- Vita: le trasformazioni politiche dello scudiero dei classici
- Odi barbare tra **classicismo e sperimentazione**

Traversando Maremma toscana, **Rime nuove**

Pianto antico, **Rime nuove**

Funere mersit acerbo, **Rime nuove**

Alla stazione una mattina d'autunno, **Odi barbare.**

Nella piazza di san Petronio, **Odi barbare**

Giovanni Pascoli

- Vita e immagine mitica della famiglia.

- La poetica del Fanciullino.
- La ricerca del padre
- Lo sperimentalismo linguistico

Il poeta fanciullino, Il Fanciullino, Prose.

Discorso a Barga La grande proletaria si è mossa

X agosto, Myricae

La via ferrata, Myricae

Il lampo, Il tuono, Il temporale, Myricae

Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio

*L'aurora boreale, Odi e inni **

Italy, Primi poemetti, (scelta antologica)

Gabriele D'Annunzio

- Elementi fondamentali di una vita inimitabile
- Estetismo
- La funzione del poeta nella società di massa tra vagheggiamenti classici (poeta vate) e intuizione di nuove strade (pubblicità e cinema)
- Il mito del Superuomo e la stanchezza per la democrazia
- Alcyone, il riposo del superuomo
- La fase notturna

Ritratto di un giovane signore del sec. XIX, Il piacere

Canto augurale della Nazione eletta, Versi d'amore e di gloria

La sera fiesolana, Alcyone

La pioggia nel pineto, Alcyone

Stabat Nuda Aestas, Alcyone

I Pastori, Alcyone

Notturmo, scelta antologica

L'ETA' DELL' IMPERIALISMO E LA CRISI DEI VALORI TRADIZIONALI

LE AVANGUARDIE

- **Concetto di avanguardia e gli ismi del Novecento.**
- **Il Futurismo** (elementi essenziali)

F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*

L'opposizione alla società e al padre. L'emergere di nuovi temi: la nevrosi e l'inettitudine.

CRESPUSCOLARI

- **G. Gozzano: il rifiuto del modello dannunziano tra rimpianto ed ironia.**
Totò Merumeni, Colloqui
- **La figura dell'impiegato inetto, della giovinezza come inettitudine, il rapporto edipico.**

Luigi Pirandello *

- Vita, in particolare i rapporti familiari (padre e moglie)
- Gli ambienti della formazione (Sicilia, Bonn, Roma)
- La poetica dell'umorismo (analisi Gioanola)

- La dissoluzione della tragedia : cenni al teatro pirandelliano, lettura e commento del brano *Lo squarcio nel cielo*, **Il Fu Mattia Pascal**
- *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*, **L'Umorismo Il treno ha fischiato, Novelle per un anno**

Italo Svevo

- Ambiente triestino
- L'analisi della figura dell'inetto nei 3 romanzi
- La scoperta della psicanalisi.

La coscienza di Zeno:

La prefazione

La scena dello schiaffo

Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale

Umberto Saba

- L'ambiente triestino.
- Vita e nevrosi familiari.
- La poetica dell'onestà.
- La figura femminile (la madre, la balia, la moglie).
- Il Canzoniere

Mio padre è stato per me l'assassino

A mia moglie

La capra

Citta vecchia

Glauco

Amai

Giuseppe Ungaretti

- Vita (linee essenziali)
- L'esperienza della guerra e la raccolta *Allegria*

Fiumi

In memoria

Veglia

Fratelli

Soldati

L' ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE

Eugenio Montale

- Vita (linee essenziali)
- Le cinque fasi della ricerca poetica.
- Il correlativo oggettivo
- La figura femminile (la donna –angelo, la donna-volpe, la donna –mosca)

Non chiederci la parola, **Ossi di seppia**.

I limoni, **Ossi di seppia**

*Spesso il male di vivere ho incontrato, **Ossi di seppia.**
Ti libero la fronte, **Occasioni**
Primavera hitleriana, **La Bufera ed altro.**
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, **Satura**
Milano, 8 maggio 2023*

La docente

prof.ssa Brunella Pisani



I rappresentanti degli studenti



4.2. Lingua e cultura greca

Testi in adozione:

- V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, *Storia e autori della letteratura greca*, vol.3, ed. Zanichelli
- M. De Luca, C. Montevicchi, P. Corbelli, *Καρός*, vol. unico, ed. Hoepli

LINGUA:

Consolidamento della sintassi del periodo attraverso la traduzione di testi di Isocrate e Platone

LETTERATURA

L'ETA' CLASSICA

Isocrate:

- *Elena*, 1-5
- *Antidosis*, 253-255
- *Contro i sofisti*, 1-20
- *Nicocle*, 5-9
- *Panegirico*, 47-50

Platone: cenni biografici; i *Dialoghi* come genere letterario; il primato della oralità sulla scrittura; caratteristiche e funzioni dei miti; il giudizio sulla poesia e sulla retorica

- *Lettera VII*, 324b-326b
- *Repubblica*, X, *passim*; V, 473-475
- I miti dell'androgino, della caverna, di Teuth e Thamus, della biga alata, di Er, di Prometeo
- *Apologia di Socrate*, 40c-42a

Aristotele: cenni biografici; il *corpus* delle opere e la loro tradizione; il giudizio sulla retorica e la poesia

- *Retorica*, *passim*
- *Poetica*, 1449b 22-28; 1451a 36-1451b 30

ETA' ELLENISTICA

Sintesi del contesto storico-politico. La politica culturale dei sovrani ellenistici; generi e caratteri della produzione letteraria

Polibio: cenni biografici; le caratteristiche delle *Storie*, il rapporto con il mondo romano; il metodo storico

- *Storie*, 1,1-2; 1,4; 1,14; 3,6

La commedia: originalità della Commedia Nuova, rispetto alla Commedia Antica, attraverso la drammaturgia di Menandro.

Callimaco: cenni biografici; la novità della poetica e la sua realizzazione nella produzione poetica

- *Aitia*, fr.1 Pfeiffer, vv. 1-30
- *Inno ad Apollo*, 105-113
- *Epigrammi*, A.P. 12,43

Apollonio Rodio: cenni biografici; tradizione e innovazione nelle *Argonautiche*

- *Argonautiche*, 1,1-22; 3,112-153; 1,1015-1056; 3,1-5; 3,275-298; 3,442-471; 3,616-644; 3,744-824; 3,948-1162

Teocrito: cenni biografici; la novità del genere dell'idillio

- *Idilli*, 7,1-48; 9; 15

Il genere dell'epigramma origine e sviluppo; le caratteristiche formali; le tematiche prevalenti; le scuole; le raccolte

- A.P. 7,199; 5,170; 7,718; 6,226; 7,455; 7,476; 5,85

L'ETA' GRECO ROMANA:

Sintesi del contesto storico-politico e della produzione letteraria

Plutarco: cenni biografici; la finalità etico-culturale delle *Vite parallele*; *Moralia*

- *Vite parallele, Vita di Alessandro*, 1,1-3; *Vita di Cesare*, 66,5-12

La filosofia:

Epitteto

- *Manuale*, 51-53; G. Leopardi, *Preambolo del traduttore*

Marco Aurelio

- *A se stesso, passim*

La retorica: asianesimo e atticismo; teoria anomalista e teoria analogista

- Trattato anonimo *Del Sublime*, 1; 7-8; 33-34; 44
- La Seconda Sofistica

Luciano: cenni biografici; originalità, varietà e finalità della produzione letteraria

- *Dialoghi marini*, 2
- *Dialoghi dei morti*, 18; 19
- *Come si deve scrivere la storia*, 7-12

Il romanzo: ipotesi sull'origine, schemi narrativi, tematiche

Lettura integrale di S. Weil, *Iliade. Il poema della forza*

AUTORI

Platone

- *Leggi*, 1,643-644
- *Ione*, 533 – 535
- *Gorgia*, 452e – 453a; 456a - 456ξ; 459b-459e
- *Repubblica*, V, *passim*
- *Apologia di Socrate*, 29-30

Epicuro

- *Epistola a Meneceo*, 124,6-126,1; 127,7-128,4; 131,8-132,2

Euripide:

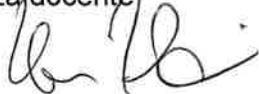
- *Medea*, 214-268; 446-626; 1021-1080
- P. P. Pasolini, *Medea*, 1969

ATTIVITA' INTEGRATIVE

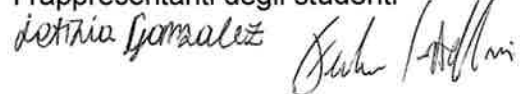
Partecipazione a spettacoli teatrali (alcuni studenti):

- Euripide, *Supplici* (teatro Carcano di Milano)
- Sofocle, *Antigone*, allestita dalla compagnia Puntozero, Teatro del carcere minorile "Cesare Beccaria" di Milano

La docente



I rappresentanti degli studenti



4.3. Lingua e cultura latina

Testi in adozione:

- G. Agnello, A. Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, vol. 3, Palumbo editore
- G. Barbieri, *Ornatus*, Loescher

LINGUA

Consolidamento della sintassi del periodo attraverso la traduzione di testi di Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito

LETTERATURA

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA:

Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria (il poema scietifico-didascalico, la storiografia, l'oratoria, la trattatistica); la politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali

Velleio Patercolo, *Historia Romana*, 2,126-127,1

Fedro, *Favole*, 1,1; 3,5; 3,9; 4,3

Seneca: cenni biografici; tematiche dei *Dialoghi* e dei trattati; le *Epistulae Morales ad Lucilium*

- *Naturales quaestiones, Praefatio*, 11-14
- *Ep. Morales ad Lucilium*, 6; 27,1-4; 47
- *De providentia*, 1,2-3; 2,1-2,9-12
- *De ira*, 1,1
- *De clementia*, 1,32-3; 5,5-7
- *Medea*, 891-977: confronto con la *Medea* di Euripide

Petronio: il problema dell'identità dell'autore; generi letterari presenti nel *Satyricon*; la parodia dell'epica e del romanzo greco.

- *Satyricon*, 50-52,3; 34,6-10; 71-72,4; 33,3-8; 36,4-8; 49; 69,6-70,7

Lucano: cenni biografici; il pensiero politico di Lucano; il *Bellum civile*: caratteristiche dell'*epos* di Lucano ed elementi di originalità rispetto al modello virgiliano e alla tradizione dell'epica latina

- *Bellum civile*, 1,1-66; 1,125-156; 2,284-325; 5,504-537; 577-596; 6,776-820; 7,647-679

Persio

la tradizione del genere satirico a Roma; caratteristiche e temi delle *Satire* di Persio

- *Satire*, coliami 1-14; 1,13-40; 1,79-106; 3,1-34

L'ETA' DEI FLAVI:

Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria; la politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali

Quintiliano: cenni biografici; la collaborazione al progetto culturale di Vespasiano; contenuto e finalità della *Institutio oratoria*; le cause della decadenza della retorica

- *Institutio oratoria*, 12,1,1-3; 36-37; 46; 10,1, *passim*; 1,2,9-10; 17-25; 1,3,14-17; 1,8,13-18; 2,2,3-10

Plinio il Vecchio: cenni biografici; la *Naturalis Historia* come espressione del clima culturale di età flavia

- *Naturalis historia, ep. dedicatoria a Tito*, 12-18; 7,1-5; 36,1-3

La produzione epica: caratteristiche e modelli attraverso le opere di Silio Italico, Stazio e Valerio Flacco

Marziale: cenni biografici; l'opera; gli *Epigrammata*: la tradizione del genere letterario; realismo e varietà tematica

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Sintesi del contesto storico politico. La politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali.

Tacito: cenni biografici; generi e contenuto delle opere; il metodo storico; il giudizio sul principato; le cause della decadenza della retorica nel *Dialogus de oratoribus*

- *Agricola*, 1-3,2; 30-32
- *Germania*, 18-20
- *Annales*, 15,38-39; 15,44; 14,1-8; 14,52-56; 16,18-19
- *Historiae*, 1,2-4; 4,73-74
- *Dialogus de oratoribus*, 36,37,4-8

Plinio il Giovane: cenni biografici; il *Panegirico a Traiano*; le *Epistole*

- *Panegirico a Traiano*, 2
- *Epistole*, 6,16; 10,96-97

Giovenale: cenni biografici; la poetica delle *Satire*

- *Satire*, 1,22-36; 1,73-99; 6,434-456

Svetonio: cenni biografici; *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*

- *De vita Caesarum*, *Vita Caesaris*, 81-82; *Vita Neronis*, 34-35

Apuleio: cenni biografici; le *Metamorfosi*: ipotesi sulla genesi del romanzo; i generi letterari di riferimento; la *fabula* di *Amore e Psiche* come chiave di lettura dell'opera.

- *Metamorfosi*, 1,1,-3

La diffusione del Cristianesimo nell'impero romano; la produzione letteraria cristiana

AUTORI

Lucrezio:

- *De rerum natura*, 1,62-79; 1,921-950; 2,23-61; 3,870-903

Seneca:

- *Ep. Morales ad Lucilium*, 95,51-53; 1
- *De brevitate vitae*, 7; 10,2-6; 14,1-2; 15,5; 16,1

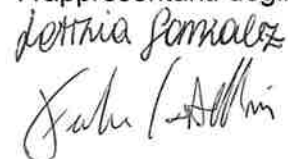
Tacito:

- *Historiae*, 1,1
- *Annales*, 1,1-2; 15,60,2-62

La docente



I rappresentanti degli studenti



4.4. Matematica

Analisi

Definizione di funzione reale di variabile reale. Insieme di esistenza e segno di una funzione.

Limiti

Definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro.

Enunciato del Teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei tipi di discontinuità, esercizi. Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti. Forme indeterminate su somma, prodotto, quoziente di funzioni (escluso il caso di funzioni irrazionali). Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$.

Asintoti e loro determinazione - enunciato del teorema sull'asintoto obliquo.

Derivate

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico e fisico di derivata.

Funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Teorema sulla derivata della funzione somma/ prodotto/ quoziente di funzioni; derivata della potenza n-esima di una funzione; derivata della funzione composta.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Enunciato del teorema sui massimi e minimi delle funzioni derivabili. Funzione crescente o decrescente in un intervallo; enunciato del teorema sul segno della derivata prima della funzione. Concavità, convessità, flessi; enunciato del teorema sul segno della derivata seconda della funzione.

Studio del grafico di una funzione reale di variabile reale razionale intera, fratta.

Integrali

Definizione di integrale indefinito, definizione di integrale definito e loro legame mediante la formula di Newton-Leibniz. Proprietà degli integrali indefiniti e degli integrali definiti. Calcolo di integrali indefiniti immediati.

Educazione Civica

Ripasso del modello matematico descrittivo e previsionale circa il ritmo di diffusione del contagio durante un'epidemia (con riferimento all'articolo di approfondimento dello "Speciale coronavirus", presente nella sezione "aula di Scienze" della Casa Ed. Zanichelli, dal titolo: "La diffusione del contagio nelle epidemie: un modello matematico")

L'insegnante



Gli studenti



4.5. Fisica

Elettrostatica – campo elettrico

Elettrizzazione per strofinio e contatto. Conduttori, isolanti. Legge di Coulomb. Polarizzazione del dielettrico. Induzione elettrostatica.

Campo elettrico. Vettore campo elettrico. Linee di campo.

Conservatività del campo elettrostatico; definizioni di energia potenziale e potenziale elettrostatico; espressioni dell'energia potenziale e del potenziale nel campo elettrico uniforme e nel campo radiale. Superfici equipotenziali: definizione e proprietà.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss (con dim. nel caso particolare di superficie sferica e carica puntiforme concentrata nel centro della sfera).

Circuitazione. Teorema sulla circuitazione del campo elettrostatico (con dim.)

Distribuzione delle cariche elettriche nei conduttori in equilibrio elettrostatico; campo elettrico e potenziale in un conduttore isolato. Teorema di Coulomb (con dim.). Capacità di un conduttore. Capacità di un condensatore piano.

Passaggio di corrente nei metalli

Corrente elettrica nei metalli. Definizione di intensità di corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Leggi di composizione di resistenze in serie e in parallelo (con relativa deduzione). Forza elettromotrice. Effetto Joule.

Campo magnetico

Generalità sul magnetismo. Campo magnetico. Forza esercitata su un filo percorso da corrente posto in un campo magnetico. Vettore campo magnetico. Linee di campo. Esperimento di Oersted e legge di Biot-Savart. Legge di Ampère: forza tra fili paralleli percorsi da corrente. Flusso del campo magnetico. Teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico (con dim.). Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.

Forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica

Induzione elettromagnetica: esperimenti di Faraday sulle correnti indotte, Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Campo elettromagnetico

Campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell, campo elettromagnetico.

Fisica del 1900

Effetto fotoelettrico, dualismo onda corpuscolo della luce.

Educazione civica

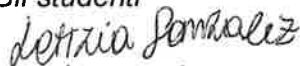
Energia idroelettrica, eolica, geotermica.

(Spunti di trattazione dell'argomento tratti da "Energia e ambiente" A2A Scuola)

L'insegnante



Gli studenti



4.6. Storia dell'arte

Umanesimo e rinascimento

Masolino e Masaccio

- Madonna con il Bambino e sant'Anna (Firenze, Uffizi)

Masaccio

- Affreschi della cappella Brancacci nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Firenze
- Trinità, Firenze, Santa Maria Novella

Beato Angelico

- Gli affreschi del convento di San Marco a Firenze

Piero della Francesca

- Battesimo di Cristo (Londra, National Gallery)
- Sacra conversazione (Milano, Pinacoteca di Brera)

Botticelli

- Primavera (Firenze, Uffizi)
- Nascita di Venere (Firenze, Uffizi)
- Natività mistica (Londra, National Gallery)

Leonardo

- Battesimo di Cristo
- Annunciazione (Firenze, Uffizi)
- Adorazione dei Magi (Firenze, Uffizi)

Leonardo a Milano

- Il cenacolo in Santa Maria delle Grazie
- Vergine delle rocce (Parigi, Louvre e Londra, National Gallery)

Bramante a Milano

- chiesa di San Satiro: il progetto del coro
- chiesa di Santa Maria delle grazie: la tribuna

Raffaello

- Le Stanze vaticane

Michelangelo

- Gli affreschi della volta della cappella Sistina e il Giudizio universale

Il Seicento: naturalismo e barocco

Bernini

- Apollo e Dafne (Roma, Galleria Borghese)
- Basilica di San Pietro: progetti per la basilica e la piazza

Caravaggio

- Canestra di frutta (Milano, Pinacoteca Ambrosiana)
- Fuga in Egitto (Roma, Galleria Doria Pamphili)
- Le tele per la cappella Contarelli nella chiesa di San Luigi dei francesi a Roma
- Cena in Emmaus (Milano, Pinacoteca di Brera)

Guercino

- Et in Arcadia ego (Roma, palazzo Barberini)

Poussin

- Et in Arcadia ego (Parigi, Louvre)

Neoclassicismo e Romanticismo

Mengs

- Parnaso (Roma, villa Albani)

Canova

- Amore e Psiche (Parigi, Louvre)
- Paolina Borghese (Roma, Galleria Borghese)
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (Vienna, Augustinerkirche)

David

- Giuramento degli Orazi (Parigi, Louvre)
- La morte di Marat (Bruxelles, Musei reali)
- Napoleone che valica le Alpi (Rueil-Malmaison, Musée)

Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia (Amburgo, Kunsthalle)

Goya

- 3 maggio 1808 (Madrid, Prado)

Gericault

- La zattera della Medusa (Parigi, Louvre)

Delacroix

- La Libertà che guida il popolo (Parigi, Louvre)

Realismo

Millet

- Le spigolatrici (Parigi, Museo d'Orsay)

Courbet

- Gli spaccapietre
- Funerali a Ornans (Parigi, Museo d'Orsay)

Impressionismo

Monet

- Impressioni al levar del sole (Parigi, Museo Marmottan)
- Cattedrale di Rouen (Parigi, Museo d'Orsay)

Manet

- Olimpia (Parigi, Museo d'Orsay)
- Colazione sull'erba (Parigi, Museo d'Orsay)

Degas

- Assenzio (Parigi, Museo d'Orsay)

Post-impressionismo

Signorini

- La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze (Venezia, Ca' Pesaro)

Segantini

- Le due madri (Milano, Galleria di arte moderna)

Previati

- Maternità (Novara, Banca Popolare)

Gauguin

- Visione dopo la predica (Edimburgo, National Gallery)
- Cristo giallo (Buffalo, Albright-Knox Art Gallery)
- Autoritratto (Parigi, Museo d'Orsay)
- Il mercato (Basilea, Kunstmuseum)

Van Gogh

- I mangiatori di patate (Amsterdam, Museo van Gogh)
- La cameretta (Amsterdam, Museo van Gogh)

Avanguardie: il cubismo

Picasso

- Les demoiselles d'Avignon (New York, Museum of modern art)
- Guernica (Madrid, Museo nazionale)

L'insegnante

M. T. o. Bocca

Studenti
rappresentanti di classe

Letizia Sorrales
Giulio / Allini

4.7. Filosofia

Testo adottato

Abbagnano, Fornero, Burghi, *Con-filosofiare voll 3A-3B*, Paravia - Pearson

Insieme al contenuto del manuale, sono stati offerti ulteriori materiali di studio, approfondimento e sostegno soprattutto attraverso *Google Classroom* (segnalati di seguito attraverso un asterisco *).

Programma Svolto

I nuclei tematici svolti (in tondo) sono seguiti (in corsivo) dai principali testi antologici e altro materiale di cui si è fatto uso nell'attività didattica.

1. Il parlamento, la riforma costituzionale del 2020, la legge elettorale (educazione civica)*

Attività in preparazione all'appuntamento elettorale: i poteri del parlamento; *
le recenti riforme sulla composizione delle due camere; la legge elettorale in vigore; *
i precedenti sistemi elettorali *

2. Una alternativa all'hegelismo: il pensiero di Schopenhauer

Schopenhauer: dalla coppia noumeno/fenomeno alla coppia Volontà/rappresentazione; pessimismo e critica all'ottimismo; le vie della liberazione dal dolore
Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione:
(a) *Il mondo come rappresentazione* (b) *Il mondo come volontà;*
(c) *L'insensatezza della volontà di vivere**; (d) *Giustizia e carità**

3. Positivismo e reazione anti-positivistica

Introduzione: il positivismo sociale in Europa e in Francia
Comte: la legge dei tre stadi;
Il positivismo inglese: la legge fondamentale dell'utilitarismo;
il pensiero di Spenser quale "metafisica" dell'evoluzionismo darwiniano
- **Lo spiritualismo di Bergson:** tempo e durata; memoria e materia; slancio vitale
Bergson, L'evoluzione creatrice: (a) Lo slancio vitale

4. A Sinistra di Hegel: Feuerbach e Marx

Destra e Sinistra Hegeliana

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; il concetto di alienazione; il materialismo filantropico

Marx: influenze culturali; dall'Ideologia tedesca al materialismo storico; sull'emancipazione dell'uomo; le molte dimensioni dell'alienazione economica; l'analisi economica marxiana; la via marxiana alla società comunista

Marx, Manoscritti economico-filosofici: (a) L'alienazione

Marx, Per la critica dell'economia politica: (b) Struttura e sovrastruttura

*Marx, Sulla questione ebraica: (c) Critica dello stato moderno**

Marx, Critica al programma di Gotha: (d) la distribuzione nella fase finale della società comunista

5. La crisi delle certezze: Nietzsche, Freud e gli sviluppi della psicanalisi

Nietzsche: i molti Nietzsche della storiografia; a partire dall'aforisma 125 della Gaia Scienza; Appoloneo e Dionisiaco; il metodo genetico nietzschiano; storia, memoria, felicità; l'eterno ritorno; il Superuomo; transvalutazione dei valori e volontà di potenza

Freud: la scoperta dell'inconscio; prima e seconda topica; libido, sessualità e complesso edipico; civiltà, eros e thanatos

Gli sviluppi della psicanalisi: Adler (il complesso di inferiorità);

Jung (l'inconscio collettivo e gli archetipi)

Nietzsche, *La gaia scienza*: (a) Aforisma 125 L'uomo folle
Nietzsche, *La nascita della tragedia*: (b) apollineo e dionisiaco
Nietzsche, *La gaia scienza*: (c) Aforisma 341 L'eterno ritorno
Nietzsche, *Al di là del bene e del male*: (d) morale dei signori e morale degli schiavi
Tavola rotonda: Il "sospetto" sulla coscienza (Marx, Nietzsche, Freud)
Incroci con la letteratura: Freud e Svevo*
Questioni: La memoria è per o contro la vita? (Bergson e Nietzsche)

6. La crisi delle scienze e le nuove epistemologie

La crisi delle scienze: la scoperta delle geometrie non euclidee,
il dibattito sui fondamenti della matematica,
la scoperta della relatività generale e della fisica quantistica

Epistemologie novecentesche: Il circolo di Vienna e il neopositivismo;
Popper (il falsificazionismo, asserzioni-base, corroborazione, razionalità e scientificità;
riabilitazione della metafisica); Kuhn (paradigmi e rivoluzioni scientifiche);
Lakatos (programma di ricerca); Feyerabend (l'anarchismo metodologico).

*Il circolo di Vienna: Manifesto**

7. Fenomenologia ed esistenzialismo

Husserl: la crisi delle scienze e il bisogno del ritorno alle cose stesse;
noesi, noema e intenzionalità della coscienza; riduzione eidetica e residuo fenomenologico,
intersoggettività e soggettività trascendentale*

Esistenzialismo: I caratteri generali dell'esistenzialismo;
il primo Heidegger: la riflessione di "Essere e Tempo";

Sartre: la coscienza come nulla, la decisione di fronte all'essere, la libertà.

*Husserl, La crisi delle scienze europee: (a) Perché la fenomenologia**

Heidegger, Essere e tempo: (b) L'essere e l'esserci

8. American Political Theories: Justice as fairness and Justice as entitlement. CLIL Module*

Rawls: Justice as fairness, the veil of ignorance and the original position,
the two principles of justice.*

Nozick: the priority of the individual, just acquisition, just entitlement
and reparative justice.*

Rawls, A theory of Justice: (a) the two principles of justice

9. Laboratorio filosofico: l'etica dell'intelligenza artificiale*

Attività laboratoriale con metodologia restorative circle sul concetto di intelligenza artificiale
e le questioni etiche legate al suo sviluppo e utilizzo*.

Milano, 10 maggio 2023

In fede
prof. Emanuele Murra PhD



Per presa visione
I rappresentanti di classe



4.8. Storia

Testo adottato

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Prospettive della storia ed. blu*, Laterza
Insieme ai contenuti del manuale, sono stati offerti ulteriori materiali di studio, approfondimento e sostegno soprattutto attraverso *Google Classroom* (segnalati di seguito attraverso un asterisco *).

Programma Svolto

1. Il parlamento, la riforma costituzionale del 2020, la legge elettorale

Educazione civica:

Attività in preparazione all'appuntamento elettorale: i poteri del parlamento; *
le recenti riforme sulla composizione delle due camere; la legge elettorale in vigore; *
i precedenti sistemi elettorali *

2. La società di massa. Il mondo a cavallo tra due secoli e l'Italia di Giolitti (XIX-XX)

Approfondimenti tematici:

- a. La nascita del cinema e i suoi risvolti politico-sociali
- b. La diffusione dei quotidiani in Italia
- c. Anna Maria Mozzoni e la nascita del femminismo italiano
- d. Mito e declino dell'impero asburgico
- e. I Balcani, ieri e oggi*
- f. Aziende e servizi pubblici
- g. Giovanni Giolitti, ovvero l'arte di governare

Documenti:

- a. Le Bon, *La psicologia delle folle* *
- b. Giolitti, Lettera ai prefetti su neutralità e legalità

Storiografia:

- a. Lederer, *Dalle moltitudini alle masse o folle*
- b. Testi, *L'imperialismo economico e politico degli Stati Uniti*
- c. Graziosi, *Le conseguenze della guerra russo-giapponese*
- d. Ansaldo, *Giolitti il "ministro della buona vita"*

Focus sul lessico specifico:

massa e folla; femminismo; antisemitismo moderno; belle époque; triplice alleanza;
triplice intesa

Educazione civica:

Il diritto di voto alle donne

3. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Approfondimenti tematici:

- a. La disfatta di Caporetto
- b. Poeti e intellettuali di fronte alla guerra: rifiuto ed esaltazione della violenza bellica*
- c. Memoria della grande guerra e culto dei caduti
- d. L'arte che descrive le macerie della guerra: Otto Dix
- e. Lenin, l'uomo della rivoluzione

Documenti:

- a. Lussu, *Un assalto* (da *Un anno sull'Altipiano*)
- b. Isidoro, Lettera di un soldato ai genitori
- c. Wilson, 14 punti per la pace

Storiografia:

- a. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*
- b. Mazower, *La questione delle minoranze*.

Focus sul lessico specifico:

trattato di Brest-Litovsk; menscevichi/bolscevichi; imperi centrali; società delle nazioni

4. Tra le due guerre (a): lo spettro del totalitarismo in Europa (Fascismo/Nazismo/Stalinismo)

Approfondimenti tematici:

- a. Arte e rivoluzione: le avanguardie russe
- b. I diversi dopoguerra*
- c. Il confine orientale italiano*
- d. Mussolini, il duce del fascismo
- e. La marcia su Roma
- f. Il liceo in Italia, dall'unità a Gentile.
- g. Indottrinare i giovani: i Gruppi universitari fascisti
- h. Adolf Hitler, il Führer del nazismo
- i. Stalin, il burocrate d'acciaio

Documenti:

- a. Salomon, la Germania di Weimar: una nazione divisa
- b. Hitler, Mein Kampf
- c. Sozenicyn, L'articolo 58 del codice penale sovietico

Storiografia:

- a. Friedrich, Brzenzinskj, I caratteri del totalitarismo
- b. Zaslavsky, Il terrore staliniano
- c. Nolte // Kocka: L'Arcipelago Gulag & Aushwitz un dibattito a confronto .
- d. De Grazia, Il fascismo e l'organizzazione del tempo libero

Focus sul lessico specifico:

Biennio rosso; leggi fascistissime; leggi razziali; patti lateranensi; lira quota novanta; autarchia; Comintern; comunismo di guerra; NEP; kulaki; piano quinquennale; repubblica di Weimar; freikorps; Lega di Spartaco; squadrista; totalitarismo; notte dei lunghi coltelli, notte dei cristalli

Educazione civica:

I rapporti Stato Chiesa, dai Patti Lateranensi ad oggi

5. Tra le due guerre (b): la grande crisi, dagli USA all'Europa

Approfondimenti tematici:

- a. Una voce nelle case di tutti: la radio

Storiografia:

- a. Brendon, Crisi economica e crisi politica

Focus sul lessico specifico:

giovedì nero; New Deal

6. La seconda guerra mondiale

Approfondimenti tematici:

- a. Churchill, il campione della lotta al nazifascismo
- b. Bloch e la strana disfatta
- c. Il progetto Manhattan e il lancio della bomba atomica sul Giappone*

Documenti:

- a. Bloch, La strana disfatta francese*
- b. Höss, La macchina dello sterminio
- c. Levi, L'arrivo nel campo
- d. Hara, Lettera da Hiroshima

Storiografia:

- a. Mommsen, Come si giunse allo sterminio

Focus sul lessico specifico:

patto Molotov-Ribbentrop; linea Maginot; guerra lampo; guerra parallela; regime di Vichy; collaborazionismo; resistenza; Shoah/sterminio; soluzione finale, campo di sterminio, Zyklon B; Progetto Manhattan

7. L'internazionalismo post-guerra, l'avvio della guerra fredda e la costruzione dell'Europa Unita

Approfondimenti tematici:

- a. Berlino e Germania divise: dal muro alla riunificazione *
- b. Le foibe e il confine orientale italiano*
- c. Dalla cooperazione alla guerra fredda*
- d. Le strutture e il funzionamento dell'Unione Europea

Documenti:

- a. Il rapporto Kruscëv

Storiografia:

- a. Crockatt, Il dibattito sulle responsabilità

Focus sul lessico specifico:

ONU, CECA, CEE, UE, NATO, Patto di Varsavia, Corte internazionale di giustizia, Piano Marshall; destalinizzazione; Trattato di Maastricht; la Convenzione e il Progetto per una Costituzione europea; Trattato di Lisbona.

Educazione civica:

Crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale
La cittadinanza europea.

8. La decolonizzazione, due casi di studio: Israele/Palestina e subcontinente indiano

Approfondimenti tematici:

- a. Gandhi, il padre dell'indipendenza
- b. cronologia e modelli di decolonizzazione (testo e classroom)*
- c. le guerre arabo-israeliane
- d. il problema delle colonie israeliane nella zona di occupazione

Documenti:

- a. Un testo di storia a più voci: il primo conflitto raccontato da palestinesi e israeliani*

Storiografia:

- a. Morris, L'esodo palestinese
- b. Kuttav, Con le pietre contro Israele: l'intifada

Focus sul lessico specifico:

guerra dei sei giorni; OLP, accordi di Camp David, Al Fatah, Hamas, Autorità nazionale palestinese; Colonia, Dominion, Home Rule, Marcia del sale, Nonviolenza, boicottaggio.

9. From the Beveridge Report to Thatcher Prime Minister: CLIL Module*

- a. The Beveridge Report and the five giants*
- b. the Atlee government and the birth of Welfare State*
- c. NHS and the figure of Aneurin Bawn*
- d. Margaret Thatcher: a divisive figure*
- e. From the society of compassion to the society of competition*

10. L'Italia degli anni 70 e 80: dagli anni di piombo alla crisi della prima repubblica*

Approfondimenti tematici:

- a. Le radio Libere*
- b. Falcone, Borsellino e il Pool antimafia*

Documenti:

- a. Berlinguer, L'alternativa democratica*
- b. Tobagi, I terroristi nelle fabbriche*

Storiografia:

- a. Dondi, La strategia della tensione*

Focus sul lessico specifico:

strategia della tensione; stragismo di destra; compromesso storico; rapimento Moro; loggia P2;
stragismo mafioso; tangentopoli, seconda repubblica.

Milano, 10 maggio 2023

In fede

prof. Emanuele Murra PhD



Per presa visione

I rappresentanti di classe





4.9. Inglese

Indicazioni metodologiche:

L'attività didattica è stata impostata sull' "oral approach," focalizzando l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, in particolare su espressioni lessicali e strutture sintattiche usate dai "native speakers". I brani letterari sono stati analizzati seguendo le tecniche di lettura "skimming" e "scanning" ed effettuando attività di comprensione, compilazione e elaborazione quali *questions*, *multiple choices*, *fill in the blanks*, .. Le classiche lezioni frontali sono state spesso riviste coinvolgendo gli studenti attraverso metodologie didattiche quali ***Flipped Classroom***, ***Questioning***, ***Provocation*** e ***Class Debate*** e incoraggiandoli ad assumere maggiore autonomia, centralità e responsabilità nelle varie fasi del percorso formativo. Sotto la guida della docente, il gruppo classe ha analizzato quanto studiato, spesso elaborando interessanti ipotesi e valutazioni critiche. In modo tale da consentire agli studenti un contatto diretto con l'inglese, le lezioni sono state svolte esclusivamente in lingua straniera anche attraverso l'ascolto di materiali autentici - registrazioni audio, documentari, scene prese da *films*, .. Oltre a materiali fotocopiati forniti dalla docente, si sono utilizzati i testi in adozione: Only Connect - New Directions di Spiazzi/Tavella – Zanichelli – Volume II e Volume III, nonché opere letterarie in lingua originale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

Per quanto riguarda le prove scritte, ci si è orientati su quesiti a risposta singola, *quizzes* e/o stesura di brevi *essays*, durante le quali si è data agli studenti la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue inglese. Per quanto riguarda le prove orali, si sono posti dei quesiti su argomenti letterari precedentemente affrontati, chiedendo anche osservazioni personali. Le prove sono state valutate in base alla padronanza della lingua, la scorrevolezza della produzione linguistica, la pertinenza alle informazioni richieste, la scelta lessicale, l'accuratezza formale, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché la pronuncia e l'intonazione per le prove orali, la capacità di organizzazione secondo criteri di coesione e coerenza per i testi scritti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e il profitto conseguito ai fini della valutazione finale, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche in itinere e i seguenti elementi: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale con riferimento anche ai compiti per casa, partecipazione e coinvolgimento attivo alle attività proposte, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi:

Conoscenze: complessivamente, la classe ha assimilato in modo attivo le nozioni e i concetti relativi ai percorsi tematici e agli autori affrontati. Tali contenuti si riferiscono allo studio di testi letterari in lingua inglese dei secoli XVIII, XIX e XX impostato seguendo un approccio sia testuale sia cronologico, e individuando le principali caratteristiche del genere letterario di appartenenza, della tecnica narrativa utilizzata, del messaggio implicito e delle coordinate storico-sociali e letterarie in cui gli stessi brani antologici si collocano.

Competenze: l'attività didattica si è posta come obiettivo principale la realizzazione di un'educazione letteraria che mira all'insegnamento dell'abilità di lettura di brani, creando la capacità di collocare ogni testo nel contesto storico-culturale adeguato. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una buona competenza linguistica che consente loro, in alcuni casi se guidati, di comprendere, analizzare e commentare, sia oralmente che per iscritto testi letterari appartenenti ai vari generi, rilevando lo scarto dalla lingua d'uso quotidiano, l'innovazione, la reinvenzione del linguaggio, le caratteristiche fonologiche (rima, allitterazione, consonanza, ..) e le devianze morfosintattiche e lessicali, quali le figure retoriche. Alcuni alunni si sono dimostrati in grado di formulare giudizi personali sulle tematiche affrontate.

Capacità: Alcuni studenti, dotati di buone capacità espositive e di organizzazione logica, nonché supportati da un adeguato e costante metodo di studio, risultano in grado di apprendere con rapidità e di riportare in modo esatto e chiaro gli argomenti affrontati, spesso rielaborandoli con

considerazioni personali. La maggior parte della classe ha conseguito risultati nel complesso buoni.

Argomenti svolti:

Poetry

1. William Wordsworth
(1770 - 1850)
"The Solitary Reaper"
2. S.T. Coleridge
(1772 - 1834)
"My heart leaps up" / "The Rainbow"
"The Rime of the Ancient Mariner"
3. Percy Bysshe Shelley
(1792-1822)
"The killing of the albatross"- Part 1 (1-82)
"Ozymandias"
4. Seamus Heaney
(1939-2013)
"Scaffolding"
5. Wilfred Owen*
(1893 - 1918)
"Dulce et decorum est"
6. Ezra Pound*
(1885 - 1972)
"In a Station of the Metro"

Prose

1. Thomas Jefferson
(1743 - 1826)
"The Unanimous Declaration of the
Thirteen United States of America"
2. Horace Walpole
(1717 - 1797)
The Castle of Otranto
"The Helmet"
3. Anne Radcliffe
(1764 - 1823)
The Mysteries of Udolpho
"The Corpse"
4. William Wordsworth
(1770 - 1850)
"Preface" to Lyrical Ballads
"A certain colouring of imagination"
5. Jane Austen
(1775 - 1817)
Pride and Prejudice
"Elizabeth's Self-Realisation"
6. Mary Shelley
(1797 - 1851)
Frankenstein, or the Modern Prometheus
"A Strange Accident"
"Unhappy man! Do you share my madness?"
"You seek for knowledge and wisdom, as I once did"
"I was their plaything and their idol"
"The Creation of a Monster"
"The Monster as an Outcast"
7. Charles Dickens
(1812 - 1870)
The History of David Copperfield
"Shall I ever forget those lessons?"
8. Thomas Hardy
(1840 - 1928)
Tess of the D'Urbervilles (1891)
"Alec and Tess in the Chase"
9. Robert Louis Stevenson
(1850 - 1894)
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886)
"Jekyll's experiment"
10. Henry James
(1843 - 1916)
The Portrait of a Lady
"A Gulf between Isabel and Gilbert"
11. Virginia Woolf
(1882 - 1941)
Mrs Dalloway
"Clarissa and Septimus" / "A pistol shot"
12. Kasuo Ishiguro
(1954 -)
"The Legacy"
The Remains of the Day
"The Tiger Story"

Drama

1. William Shakespeare
(1564 - 1616)
Hamlet
"To be or not to be - that is the question" (Act
III, scene i)

HISTORICAL EVENTS & LITERARY TOPICS

1. The Industrial and The Agricultural Revolutions
 - England as the workshop of the world
 - Industrial society
 - Enclosures and the Rotation System
2. The American Revolution
 - From the Navigation Acts to the loss of the American colonies
 - The Quarrel over Taxation
 - The Lack of Parliamentary Representation
 - The Stamp Act
 - The Boston Tea Party
3. "The American Dream" from The Epic of America by James Turlow Adams
4. Romanticism as a European phenomenon & English Romanticism
5. William Blake's influence on Romantic poets as regards the celebration of childhood's insight - Songs of Innocence & Songs of Experience
6. The opposition between Alexander Pope's verbal virtuosity and the simple language used by Romantic poets like William Wordsworth
7. Alexander Pope and his mock-epic poem "The Rape of the Lock"
"A heavenly Image in the glass appears,
To that she bends, to that her Eyes she rears;
The inferior Priestess, at her Altar's side,
Trembling, begins the sacred Rites of Pride."
8. Poetry conceived as "a non-rational literature of imaginative construction"
9. The Romantic concept of "nature"
10. Typical features of Ballads
11. The sources of inspiration of S.T. Coleridge's "Rhyme"
12. Video-Watching Activities: "Coleridge and Wordsworth debate poetry with Dorothy"
13. The process of democratisation which took place in 17th and 18th century; the cultural needs of the members of the middle classes; the rise of the novel at the beginning of 18th century
14. The multiplicity of Gothicism:
 - The word "Gothic" as a misnomer - Discussing Jerrold E. Hogle's words "Gothic fiction is hardly Gothic at all"
 - The Conservative Terror sub-genre (Ann Radcliffe)
 - The Transgressive Horror sub-genre (Matthew Lewis; William Beckford; Mary Shelley)
15. The Myth of Prometheus as a symbol of man's resistance to and rebellion against political despotism
16. The "Overreacher" (Victor Frankenstein & Captain Robert Walton)
17. Rousseau and The Noble Savage Myth
18. The circumstances under which Frankenstein was conceived and written
19. Mary Shelley's family background and unhappy marriage
20. Parental Failures and Defective Upbringing Issues in Mary Shelley's Masterpiece
21. Video-Watching Activities - 1816: The Year without a Summer
22. Jane Austen's Novels of Manners
23. The business of getting married in Pride and Prejudice from its opening:
"It is a truth universally acknowledged that a single man in possession of a good fortune must be in want of a wife"
24. Trailer-Watching Activities: "Becoming Jane" (2007) & "Pride and Prejudice" (2005)
25. Victorian Fiction - From Soft Criticism to Harsh Denunciation

26. Humorous Sensationalism
27. Psychological Realism
28. Experimental novels
29. The Interior Monologue vs. "The Stream of Consciousness" – William James - Principles of Psychology
30. Ishiguro's concept of fiction as "a way of creating worlds"
31. "A great butler must inhabit his role at all costs"

LITERARY TEXT ANALYSIS

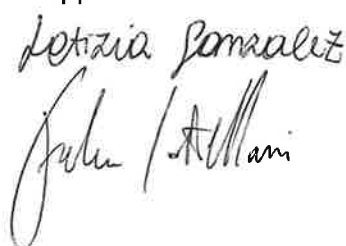
Aspects of the Novel (1927) by E.M. Forster (1879-1970)

- Reading techniques: Skimming and Scanning
- Slicing and Dicing
- Prose vs. Fiction
- The Setting
- Round and Flat Characters
- Narrative techniques
- The Story vs. the Plot.

La docente



I rappresentanti di classe



4.10. Scienze naturali

Libro di testo in adozione:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli
- Lupia Palmieri, Parotto - Terra. Edizione azzurra. Ed. Zanichelli

Sono stati forniti ulteriori materiali di studio e approfondimento, in particolare per le mutazioni, il test del DNA, il sistema CRISPR-Cas9, le cellule staminali e i contenuti di educazione civica (bioetica).

* Per Scienze della Terra, invece della Tettonica delle placche è stato spiegato il cambiamento climatico, la cui trattazione è iniziata a metà maggio e quindi non è stata svolta in modo esaustivo.

Biomolecole e metabolismo

- I carboidrati: i monosaccaridi (caratteristiche strutturali comuni, classificazione e funzioni), i disaccaridi e il legame glicosidico, la struttura e la funzione dei principali polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa)
- I lipidi: struttura e funzione di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale delle proteine (strutture primaria, terziaria, quaternaria)
- Gli enzimi: struttura, ruolo biologico e regolazione (inibizione competitiva e non competitiva, regolazione covalente)
- La struttura del DNA
- Il metabolismo: confronto tra vie anaboliche e cataboliche e ruolo dell'ATP
- La funzione del FADH₂ e del NADH nel metabolismo energetico
- La respirazione cellulare: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs (non le singole reazioni), fosforilazione ossidativa; la resa energetica
- Il metabolismo anaerobico del glucosio (fermentazione alcolica e lattica)
- La gluconeogenesi (non le singole reazioni) e la sua importanza biologica
- Il metabolismo del glicogeno: importanza della glicogenolisi e della glicogenosintesi nella regolazione della glicemia, regolazione ormonale da parte degli ormoni insulina e glucagone
- Metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione e la chetogenesi.
- La fotosintesi: reazione complessiva e tappe, confronto con la respirazione cellulare

DNA e regolazione genica

- La duplicazione del DNA: meccanismo di base e differenza nella duplicazione dei due filamenti
- Il codice genetico
- La sintesi proteica: descrizione dei processi di trascrizione e traduzione
- La struttura dei geni eucarioti e lo splicing
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone) e negli eucarioti (meccanismi epigenetici, splicing alternativo, regolazione dell'attività enzimatica)
- Le mutazioni puntiformi (di senso, non senso, silenti, *frameshift*)

Biotechnologie

- Definizione di biotechnologie e differenza tra biotechnologie classiche e moderne
- La PCR
- L'elettroforesi su gel di agarosio
- I microsatelliti e il test del DNA
- I virus: struttura e caratteristiche generali, ciclo vitale (litico e lisogeno), trascrittasi inversa
- I batteri: i plasmidi, lo scambio genico orizzontale (trasformazione, trasduzione, coniugazione), gli enzimi di restrizione
- La tecnologia del DNA ricombinante: ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi

- Il clonaggio genico e di espressione
- Applicazioni in campo medico: i farmaci ricombinanti
- Le cellule staminali: caratteristiche generali e confronto tra le cellule staminali embrionali e adulte, loro utilizzo nella medicina rigenerativa
- Le carni sintetiche
- Applicazioni in campo medico: la terapia genica mediante vettori virali (l'esempio di ADA-SCID)
- Applicazioni in ambito agrario: le piante geneticamente modificate, in particolare le piante Bt e il riso golden
- Applicazioni in ambito ambientale: batteri geneticamente modificati per il biorisanamento (batteri spugna);
- I biocarburanti (biodiesel e bioetanolo)
- La clonazione: tecnica del trasferimento nucleare, differenza tra clonazione a scopo riproduttivo e a scopo terapeutico
- Il sistema CRISPR-Cas9

* Scienze della Terra

- La temperatura atmosferica e i gas serra
- Lo studio del clima del passato
- Il riscaldamento globale e le sue conseguenze: riduzione dei ghiacci, tropicalizzazione, alterazioni della biosfera.

Educazione civica

- Problematiche etiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica, con riferimenti alla normativa in Europa (Belgio, Regno Unito, Italia, Germania) e alla concezione dell'embrione nelle tre principali religioni.
- La clonazione: il diritto all'identità e il dibattito etico sulla clonazione a scopo terapeutico
- Dibattito etico sulle piante geneticamente modificate, con riferimenti alla normativa europea sugli OGM
- Dibattito etico sulla possibile manipolazione genetica degli embrioni mediante CRISPR
- Sviluppo sostenibile e progresso scientifico: il principio di precauzione

Il docente

Luca Lopez

I rappresentanti di classe

Letizia Ferrarese
John / Mattia

4.11. Scienze motorie (componente maschile)

SQUADRA 3D+3G+3H MASCHILE

CLASSE 3H maschile

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

RUGBY: meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti, avanzare-pressare-sostenere-continuare-ruck e maul-gioco completo

PALLAVOLO: esercizi di mobilitazione e di coordinazione con e senza palla- presa di coscienza dello spazio – tempo in relazione alla parabola della palla-valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra, posizioni in campo per attacco e difesa. Gioco completo

PROGETTA LA TUA LEZIONE: Gli studenti, sulla base dei loro interessi e delle loro capacità ed esperienze motorie hanno organizzato una lezione trattando diversi temi: CALCIO A CINQUE- JUDO-KENDO-BADMINTON-BASKET-PALLAMANO- SPORT DI COMBATTIMENTO- DODGEBALL-FOOTBALL AMERICANO

IL GIOCO DI SQUADRA: Ai fini di sviluppare il concetto di collaborazione per un risultato comune è stato proposto un torneo a squadre su diverse discipline


ATLETICA: Preparazione alla corsa campestre
Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri
Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

COMPETENZE DI CITTADINANZA PER EDUCAZIONE CIVICA:
All'interno della tematica da sviluppare nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto sulla donazione del sangue.

Prof.ssa Carla Portoli



Gli studenti



OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III H-maschile
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	ottimo
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	Più che sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	ottimo
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

4.11. Scienze motorie (componente femminile)

PREMESSA

Col cessare dell'emergenza sanitaria, l'attività motoria svolta nelle ore curricolari, torna a svolgersi nei suoi nuclei fondanti e con le consuete modalità per squadre . In ogni caso verranno privilegiate le attività all'aria aperta per quanto possibile e per questo viene richiesta l'autorizzazione ad uscire in spazi pubblici durante le ore di svolgimento della materia.

EDUCAZIONE CIVICA

Lo svolgimento di questa materia per tutte le classi con un monte ore complessivo di 33 ore è obbligatorio. Ogni materia, all'interno delle proprie competenze, tratterà alcuni argomenti che possono essere accompagnati da una valutazione. Per le terze le ore dedicate all'Educazione Civica sono 1 e l'argomento trattato sarà: Donazione del sangue. L'unità didattica non prevede valutazione.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE DI BASE:

1. individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali
2. praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
3. conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere
4. saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici
5. conoscenza dei fondamenti teorici dell'attività motoria e sportiva

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola
2. prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità

ABILITA' (tra parentesi le competenze di base coinvolte)	CONOSCENZE
Sviluppo funzionale delle capacità motorie (1, 3, 4)	resistenza (endurance, fartlek) forza (lavoro a carico naturale e con modesti sovraccarichi, lavori in circuito, power training, incremento della forza veloce) velocità (progressioni, scatti, interval training) mobilità articolare e stretching
Lo sport, le regole e il fair play (1, 2, 4, 5)	Approfondimenti di: Atletica Ginnastica artistica Attività con musica Pallavolo alzate e schiacciate Basket Baseball Unihock Rugby Ultimate
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (3, 6)	Conoscenza e modalità di intervento nei più comuni casi di infortunio durante l'attività motoria e sportiva

TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione dovrà consentire di apprezzare: capacità esecutiva nelle varie attività; conoscenza teorica delle discipline e dei processi metodologici utilizzati; impegno, partecipazione. Sarà realizzata tramite verifiche costituite da:

- Valutazione oggettiva relativa alla pratica dell'attività motoria. A questo scopo verranno utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e l'osservazione dei miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi
- Valutazione soggettiva relativa all'impegno, alla partecipazione attiva, all'interesse nella pratica motoria.

La scala di valutazione utilizzata andrà dall'1 al 10.

È prevista la realizzazione di 2 prove pratiche nel trimestre e 3 prove pratiche nel pentamestre, il numero potrebbe variare a seconda delle caratteristiche del gruppo classe

Il voto pratico farà riferimento alle capacità motorie, alle abilità specifiche e al miglioramento in atto. Per la valutazione si utilizzeranno test motori e osservazione degli studenti in situazioni di gioco.

Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto sull'impegno

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali.

Criteri di valutazione delle prove pratiche

A questo scopo verranno utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e l'osservazione dei miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi. Inoltre verranno proposti dei test motori specifici.

Le due componenti concorrono alla formulazione del voto finale.

Per la **classe terza** è prevista una valutazione "la mia lezione" in cui le alunne da sole o in piccoli gruppi, nell'arco di due ore dovranno dimostrare quali capacità e competenze hanno raggiunto alla fine del percorso scolastico.

Alla programmazione individuale si aggiungono proposte che si rivolgono a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali.

Vengono proposte attività riferite alle seguenti discipline sportive:

Campestre, sci alpino, pallavolo e pallacanestro, atletica su pista

Modalità di realizzazione e tempi da ottobre a maggio

All'interno delle ore curricolari si svolgeranno allenamenti finalizzati alla preparazione atletica, tecnica e tattica nelle varie discipline.

Organizzazione di gare e test riservati agli studenti dell'Istituto

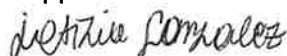
Partecipazione con rappresentative di Istituto ai Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre manifestazioni autorizzate da USP e USR o enti internazionali

Referenti: programmazione, organizzazione e conduzione saranno garantite dagli insegnanti di educazione fisica del liceo.

La docente



I rappresentanti di classe



4.12. IRC

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.


b) Nuclei tematici affrontati:

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Silone, Rebora)

c) Elementi per la valutazione

- Partecipazione responsabile alle lezioni e approfondimento dei temi svolti
- Capacità di operare connessioni tra i temi svolti e le altre discipline curriculari
- Approfondimenti e letture personali

Il docente



I rappresentanti di classe



4.13. Educazione civica

Italiano:

Il valore della memoria nel Novecento. La nuova concezione del tempo e la necessità della memoria: Proust, genocidio degli ebrei.

Latino:

Cittadini e stranieri: G. Bettini, *Homo sum*

Greco:

Intellettuali e potere nell'età ellenistica e greco romana (sarà svolto dopo il 15 maggio)

Matematica

Ripasso del modello matematico descrittivo e previsionale circa il ritmo di diffusione del contagio durante un'epidemia (con riferimento all'articolo di approfondimento dello "Speciale coronavirus", presente nella sezione "aula di Scienze" della Casa Ed. Zanichelli, dal titolo: "La diffusione del contagio nelle epidemie: un modello matematico")

Fisica

Energia idroelettrica, eolica, geotermica.

(Spunti di trattazione dell'argomento tratti da "Energia e ambiente" A2A Scuola)

Storia dell'arte

Tutela del patrimonio artistico: conservazione e riuso

Inglese

The Declaration of American Independence

Storia

- Il parlamento, la riforma costituzionale del 2020, la legge elettorale.
- Il diritto di voto alle donne
- I rapporti Stato Chiesa, dai Patti Lateranensi ad oggi
- Crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale
- La cittadinanza europea.

Filosofia

- Utilizzo della metodologia *restorative circle* sul concetto di Intelligenza artificiale
- Le questioni etiche legate allo sviluppo e utilizzo dell'Intelligenza artificiale

Scienze

- Dibattito etico sull'impiego delle cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica
- Dibattito etico clonazione a scopo riproduttivo e a scopo terapeutico
- Posizioni a favore e contro lo sviluppo delle piante geneticamente modificate
- Potenzialità e rischi della possibile manipolazione genetica degli embrioni mediante CRISPR
- Sviluppo sostenibile e progresso scientifico: il principio di precauzione

Educazione fisica

La donazione del sangue



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o scivaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia irrequietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶ alla *Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

25 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*: W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

5.2. Simulazione seconda prova

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

“POVERTÀ DEL FILOSOFO”

In questa epistola, **Seneca** mette in guardia l'amico-allievo Lucilio dai rischi che può provocare l'atteggiamento troppo anticonformista di chi, come loro, si dedica agli studi filosofici. Il filosofo non deve compiacersi di un'esteriorità trasandata e di un tenore di vita da pezzente, perché il suo obiettivo non è farsi notare, distinguendosi per ciò che è esterno ed evidente, ma rendersi ogni giorno migliore, curando la propria interiorità. La filosofia ama certo la semplicità, ma professa socievolezza e *humanitas*, principi che un'esagerata stravaganza impediscono di realizzare

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I,5

PRE-TESTO

Quod pertinaciter studes et omnibus omissis hoc unum agis, ut te meliorem cotidie facias, et probo et gaudeo, nec tantum hortor ut perseveres sed etiam rogo. Illud autem te admoneo, ne eorum more qui non proficere sed conspici cupiunt facias aliqua quae in habitu tuo aut genere vitae notabilia sint.

Tu, tralasciando ogni altra preoccupazione, attendi costantemente solo a renderti migliore; ed io ti lodo e me ne rallegro, e non solamente ti esorto, ma ti prego di perseverare. Tuttavia bada a non essere troppo stravagante nella foggia del vestire o nel modo di vivere, come fanno coloro che bramano, non di progredire spiritualmente, ma di farsi notare.

TESTO:

Asperum cultum et intonsum caput et neglegentio rem barbam et indictum argento odium et cubile humi positum, et quidquid aliud ambitionem perversa via sequitur, evita. Satis ipsum nomen philosophiae, etiam si modeste tractetur, invidiosum est: quid, si nos hominum consuetudini coeperimus excerpere? Intus omnia dissimilia sint, frons populo nostra conveniat. Non splendeat toga, ne sordeat quidem; non habeamus argentum in quod solidi auri caelatura descenderit, sed non putemus frugalitatis indicium auro argentoque caruisse. Id agamus ut meliorem vitam sequamur quam vulgus, non ut contrariam: alioquin quos emendari volumus fugamus a nobis et avertimus. Illud quoque efficimus, ut nihil imitari velint nostri, dum timent ne imitanda sint omnia. Hoc primum philosophia promittit, sensum communem, humanitatem et congregationem; a qua professione dissimilitudo nos separabit. Videamus ne ista per quae admirationem parare volumus ridicula et odiosa sint. Nempe propositum nostrum est secundum naturam vivere: hoc contra naturam est, torquere corpus suum et faciles odisse munditias et squalorem adpetere et cibis non tantum vilibus uti sed taetris et horridis.

POST-TESTO

Quemadmodum desiderare delicatas res luxuria est, ita usitatas et non magno parabiles fugere dementiae. Frugalitatem exigit philosophia, non poenam; potest autem esse non incompta frugalitas. Hic mihi modus placet: temperetur vita inter bonos mores et publicos; suspiciant omnes vitam nostram sed agnoscant. "Quid ergo? Eadem faciemus quae ceteri? Nihil inter nos et illos intererit?"	Come è indizio di mollezza cercare vivande delicate, così è irragionevole rifiutare quelle usuali, procurabili a poco prezzo. La filosofia esige frugalità, non sofferenza, e ci può essere una frugalità non priva di decoro. Ecco le regole di condotta che preferisco: la nostra vita sia ordinata secondo costumi onesti e accettati da tutti; tutti la ammirino, ma siano anche in grado di riconoscerne i pregi. "E allora? Ci comporteremo come gli altri? Non ci sarà nessuna differenza tra noi e loro?"
--	---

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione **per ognuno dei tre quesiti** è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione e interpretazione:

Individua e illustra nel testo gli atteggiamenti che il filosofo deve evitare

2. Analisi linguistica e/o stilistica:

Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca e giustifica le tue scelte

3. Approfondimento/confronto:

Partendo dal passo di Seneca proposto e facendo riferimento ad altri autori antichi, definisci in che cosa dovrebbe consistere la vera ricchezza per l'uomo

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2022 – 2023

6.1. Griglia di valutazione della prima prova

Prima prova scritta Griglia di valutazione tipologia A

Studente.....
Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo prodotto è stato attentamente pianificato? • L'articolazione concettuale è chiara e coerente? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali? 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico è preciso e ricco? • Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta e funzionale? • La punteggiatura è congruente ed efficace? 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi? • È presente autonomia di giudizio? 	20
Punti generali		60
Indicatori specifici per la tipologia A			
Indicatori	descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono rispettati i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)? 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? • Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande? 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono riconosciute e definite le scelte lessicali, stilistiche e retoriche del testo? • Sono riconosciute e definite le tecniche del testo narrativo o le caratteristiche formali del testo poetico? 	10

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione è compatibile con i dati testuali? • Interpretazioni e giudizi sono argomentati e motivati? • Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale? 	10
Punti specifici		40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = : 5 =		20

Prima prova scritta
Griglia di valutazione tipologia B

Studente.....
Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo prodotto è stato attentamente pianificato? • L'articolazione concettuale è chiara e coerente? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali? 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico è preciso e ricco? • Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è congruente e funzionale? 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi? • È presente autonomia di giudizio? 	20
Punti generali		60
Indicatori specifici per la tipologia B			
Indicatori	Descrittori	punti	
		Prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? • Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? • Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo? 	10

<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> • È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? • I giudizi sono argomentati e motivati? • Il commento segue un percorso coerente? 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al resto della traccia? • Il commento usa riferimenti culturali pertinenti? 	20
Punti specifici		40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = : 5 =		20

Prima prova scritta
Griglia di valutazione tipologia C

Studente.....
Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo prodotto è stato attentamente pianificato? • L'articolazione concettuale è chiara e coerente? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali? 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico usato è preciso e ricco? • Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è congruente e funzionale? 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti culturali sono pertinenti, approfonditi e originali? • È presente autonomia di giudizio? 	20
Punti generali		60
Indicatori specifici per la tipologia C			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? • Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta? 	10

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? • Ogni passaggio è espresso con chiarezza? • Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? • L'adesione o la critica al testo proposto nella consegna sono argomentate e motivate? 	<p>.....</p>	<p>10</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono introdotti riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? • Ci si avvale di conoscenze acquisite nel corso degli studi? 	<p>.....</p>	<p>20</p>
<p>Punti specifici</p>		<p>.....</p>	<p>40</p>
<p>Punti totali = punti generali + punti specifici =</p>		<p>.....</p>	<p>100</p>
<p>Voto in ventesimi = punti totali : 5 = : 5 =</p>		<p>.....</p>	<p>20</p>

6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

Descrittori	Punt. Max per indicatore (tot 20)	
Comprensione del significato puntuale e globale del testo		p. 6
• Comprensione del significato puntuale e globale	6	
• Comprensione del significato globalmente corretta	5	
• Comprensione del significato nell'insieme	4	
• Comprensione del significato parziale	3	
• Comprensione del significato solo in pochi punti	2	
• Comprensione del significato molto lacunosa	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche		p. 4
• Sicura, pur con qualche imprecisione	4	
• Accettabile, con eventuali isolati errori	3	
• Parziale, con limitato numero di errori	2	
• Incerta, con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico		p.3
• Buona con scelte lessicali appropriate	3	
• Essenziale con alcuni errori e fraintendimenti	2	
• Parziale con molti errori e fraintendimenti	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo		p.3
• Testo ben interpretato e/o con originalità di taglio espressivo	3	
• Testo reso in modo scorrevole	2	
• Testo reso in modo impreciso e scorretto	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato		p.4
• Risposte con riferimenti culturali anche interdisciplinari	4	
• Risposte adeguate e puntuali	3	
• Risposte sufficienti nel complesso	2	
• Risposte incomplete e/ o non corrette	1	
Punteggio totale	/20	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Pisani Brunella	
Lingua e cultura greca	Ziliani Ilaria	
Lingua e cultura latina	Ziliani Ilaria	
Matematica	Sampaolo Giovanna	
Fisica	Sampaolo Giovanna	
Storia dell'arte	Bollati Milvia	
Filosofia	Murra Emanuele	
Storia	Murra Emanuele	
Inglese	Polesello Sunanna	
Scienze naturali	Lupo Linda	
Scienze motorie (M)	Portioli Carla	
Scienze motorie (F)	Comelli Federica	
IRC	Nora Claudio	

Milano, 15 maggio 2023



Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo



